

lume indusse il Duro ad esaminare anche meglio tutti i documenti, dai quali si potevano avere dati migliori sull'infermità dell'ammiraglio, e da tale esame risultò che Colombo godeva dal settembre 1502 al maggio 1503 se non salute florida, almeno tollerabile, ed è appunto in questo tempo che Colombo s'intrattenne nei porti dell'America Centrale e Meridionale. Egli che era entusiasta della natura e che godeva tanto di respirare le aure balsamiche delle contrade tropicali, non avrà risparmiato di recarsi almeno nei giorni di convalescenza a terra, onde mirare le magnificenze del creato. Si volle sostenere la tesi contraria anche colle inimicizie che nutrivano gli Spagnuoli contro il loro duce, e colla tema di Colombo di lasciare le navi nelle mani dei suoi nemici. Ma in uno dei due viaggi aveva seco il fratello, nell'altro il figlio, e simili supposizioni cadono quindi da sè.

*Dalle opere di EUG.° GELCICH*

---